

## **Paganica (AQ). DA MONT SAINT MARTIN A PAGANICA, IN MEMORIA DI MAURANE FRATY. Riceviamo e volentieri pubblichiamo l'intervento di Goffredo Palmerini**



Maurane Fraty

DA MONT SAINT MARTIN A PAGANICA, IN MEMORIA DI MAURANE FRATY

**La solidarietà della città francese che, tra le vittime del sisma, ha avuto una sua giovane cittadina**

**visita all'Aquila e ai centri colpiti dal sisma dell'assessore Patrick Lot, del comune di Mont Saint Martin, dov'era nata e viveva Maurane Fraty, la ragazza francese morta sotto le macerie di San Gregorio, frazione dell'Aquila a 9 chilometri dal capoluogo. La morte di Maurane ha commosso la comunità di San Gregorio e l'intera Francia.**

**Nella nota le iniziative per ricordarla, per sempre.**

**Goffredo Palmerini**

L'AQUILA - Quando il destino è crudele, che più non si può! Come definire altrimenti il suo cinismo impietoso nei confronti d'una bella ragazza nel fiore dell'adolescenza e dei sogni della sua verde età. Per lei, ad attenderla, c'era la notte del 6 aprile 2009, quella del terremoto dell'Aquila. Un inesorabile appuntamento con la morte. **Maurane Fraty** era appena arrivata con la nonna da **Mont Saint Martin**, cittadina francese in **Lorena**, a quattro passi dal confine con **Belgio** e **Lussemburgo**. Era venuta con la nonna a **San Gregorio**, una delle tante frazioni **dell'Aquila**, per passare la Pasqua con i parenti. Solo poche ore di serenità, nella domenica delle Palme, il 5 aprile. Poi, alle 3 e 32 della notte, l'orrenda lunga scossa di terremoto che ha distrutto il cuore del borgo, portando via la sua vita piena di gioia e i desideri per l'avvenire. Implacabile, un pezzo di soffitto crollato le ha rubato per sempre i suoi sogni, lasciando in vita sua nonna che le dormiva accanto e che tanto avrebbe voluto essere al suo posto. **Maurane Fraty** aveva da poco compiuto 12 anni, il 19 gennaio. Aveva fatto festa con mamma e papà e con gli amici più cari, nella sua graziosa casetta a **Mont Saint Martin**. Nella cittadina francese, poco più di ottomila abitanti, Maurane frequentava la scuola, con profitto. Amava studiare e specialmente disegnare. Nel disegno aveva avuto più d'un premio, evidenziando un talento che di certo preludeva ad una promettente creatività artistica. Come pure amava molto la pratica sportiva, il tennis la sua passione.



Ugo De Paulis consegna la targa a Patrick Lot

Invece, tra le macerie di **San Gregorio**, un ridente borgo esposto a mezzogiorno, dove i raggi indugiano a lungo prima che il sole all'ocaso s'inabissi dietro la catena di monti posta a chiudere la conca aquilana ad occidente, ora trasformato in un ammasso di rovine come dopo un bombardamento, nove sono state le vittime, tra cui Maurane, fresca nella sua adolescenza, e purtroppo inerte: il fatale contributo francese alle 308 vite spezzate dal terremoto dell'Aquila. Tra le tante storie dolorose, quella di **Maurane Fraty** ha particolarmente commosso l'**Abruzzo**, l'**Italia** intera e la **Francia**. La comunità di **San Gregorio**, dove la nonna della ragazza era nata prima d'emigrare nel Paese d'oltralpe, ha pianto e piangerà ancora a lungo per la sorte crudele toccata a questa ragazza stupenda. Già nel venerdì di quella Settimana santa Maurane, accanto la madre addolorata, rientrava a **Mont Saint Martin** con un volo speciale predisposto dall'ambasciata francese. Il lutto cittadino ha coinvolto nell'emozione tutta la **Francia** e un moto di solidarietà e di vicinanza morale è scattato verso i centri colpiti dal sisma, con l'intento di ricordare Maurane e d'essere così vicini alla sua famiglia.



da sinistra, Andreino Risdonna, Patrick Lot, Ugo De Paulis, Chiara Petrocco

**Mont Saint Martin** ha espresso con delicatezza e partecipazione il suo dolore per la perdita della giovane vita. Ma anche prontamente, già dal 21 aprile 2009, la Municipalità guidata dal sindaco **Serge De Carli**, un insegnante d'origine italiana, ha deliberato un contributo e promosso una raccolta di fondi a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto. Molte le iniziative di solidarietà avviate nel nome di Maurane, non solo a **Mont Saint Martin**. Assai attiva la comunità italiana, molto numerosa in quell'area d'Europa, metà nel secondo dopoguerra della nostra emigrazione, per essere uno dei centri

neuralgici dell'industria siderurgica francese, prima della drastica ristrutturazione degli anni Ottanta del secolo scorso. Miniere di carbone e "usines" dell'acciaio, in quel triangolo industriale a cavallo delle regioni di confine di **Francia, Belgio e Lussemburgo**, hanno richiamato ed occupato una massa notevole di braccia provenienti dalle regioni più povere dell'Italia di allora. Ora i figli di quella generazione della nostra emigrazione si sono fortemente integrati nella società francese e sono diventati classe dirigente. Come il sindaco di **Mont Saint Martin, De Carli** per esempio, che è anche consigliere nel Dipartimento della **Meurthe et Moselle**. O come i numerosi membri d'origine italiana nel **Consiglio municipale** della città. Ed analoga situazione è riscontrabile in altre città di quell'area, nei tre Paesi confinanti.

E tale è per l'appunto il caso di **Patrick Lot**, assessore all'Urbanistica e Lavori pubblici del **Comune di Mont Saint Martin**, incaricato dal sindaco **De Carli** di portare in **Abruzzo**, direttamente alle popolazioni colpite dal terremoto, la solidarietà di quella Municipalità. **Patrick Lot**, infatti, anch'egli insegnante nella scuola elementare di **Mont Saint Martin**, è d'origine italiana, il padre un emigrato veneto di **Treviso**. L'assessore **Lot** è stato quattro giorni a **Paganica**, dove vivono i parenti della consorte, signora Gisa. Ha visitato i centri storici dell'**Aquila, Paganica, Onna, Tempera, Bazzano** e sopra tutto **San Gregorio**, dove Maurane con la nonna desiderava tornare e dove invece ha incontrato la morte. **Lot** ha visitato i parenti di Maurane, a lungo ha parlato con la zia, **Chiara Petrocco**, consigliere della **Circoscrizione di Paganica** - una delle dodici Circoscrizioni municipali del Comune dell'Aquila - della quale **San Gregorio** fa parte, ed animatrice dell'Associazione onlus "**San Gregorio rinasce**". Poi, con una cerimonia molto sobria e toccante svoltasi nel Centro Civico di **Paganica**, realizzato nelle antiche Scuderie pertinenza del Palazzo Ducale progettato nel 1772 da **Mattia Capponi**, il Presidente della Circoscrizione, **Ugo De Paulis**, insieme ai consiglieri **Chiara Petrocco, Andreino Risdonna e Caterina De Paulis**, ha ricevuto l'assessore **Lot** della Municipalità di **Mont Saint Martin**. Numerosi i cittadini presenti all'incontro, cordiale e commovente. Il Presidente **De Paulis** ha rivolto un caloroso saluto all'assessore **Lot**, anche a nome del **sindaco dell'Aquila** del quale egli è Aggiunto, richiamando le tragiche conseguenze del sisma sofferte dalla **Città capoluogo**, da **Paganica** con le sue cinque frazioni (**Bazzano, Onna, Pescomaggiore, San Gregorio e Tempera**), dagli altri centri dell'aquilano. In particolare ha richiamato il dramma che ha colpito la famiglia di **Maurane Fraty** e le comunità di **Mont Saint Martin e San Gregorio**, come pure i segni della rinascita e di speranza nel futuro presenti nelle iniziative di solidarietà nate nel nome di Maurane. "*La Circoscrizione di Paganica* - ha tra l'altro dichiarato il presidente **De Paulis** - *è impegnata ad onorare perennemente la memoria di Maurane Fraty, anche costruendo con Mont Saint Martin un rapporto stabile di amicizia e gemellaggio tra le due comunità*". **Chiara Petrocco**, nel suo intervento, ha infatti confermato come in memoria di **Maurane a San Gregorio** sono in procinto di realizzazione due opere: un poliambulatorio pediatrico, che sarà dedicato anche ad altri due bimbi vittime del terremoto, finanziato dalla **Croce Rossa Italiana** e dalla società BP; un parco giochi finanziato con i fondi arrivati dall'iniziativa "In ricordo di un piccolo Angelo" il cui campo da tennis sarà intitolato a "**Maurane Fraty**".

**Patrick Lot**, nel suo intervento, ha sottolineato i forti sentimenti provati nel corso della sua visita all'Aquila e ai paesi e alle popolazioni colpite dal sisma. "*Anzitutto provo una grande emozione - ha detto l'assessore **Lot** - nel venire di nuovo in Italia, dove mio padre è nato. E ancora di ritrovarmi in Abruzzo, e in particolare a Paganica, paese natale di mia moglie. Stare con la grande famiglia italiana è sempre una gioia, l'abbiamo sempre nel cuore. Poi c'è l'orgoglio di rappresentare il Comune di Mont Saint Martin e il suo sindaco, Serge De Carli. Ho sentito una sofferenza molto forte nel vedere il vostro magnifico paese, il suo centro antico ferito e lacerato dal disastroso terremoto, come pure gli altri centri colpiti. In particolare - ha aggiunto **Patrick Lot** - ho sofferto al pensiero della piccola Maurane Fraty, una ragazza di 12 anni che ha fatto il suo percorso formativo nelle scuole della mia città, venuta in vacanza dalla sua famiglia italiana e rimasta vittima della catastrofe, unica vittima francese. In questo dramma che ha colpito la vostra città, Mont Saint Martin, terra d'accoglienza di tante generazioni d'immigrati italiani, sente un grande legame affettivo con l'Abruzzo ed ha perciò partecipato, come molti francesi, alle iniziative di solidarietà verso le comunità colpite dalla tragedia. Oggi la solidarietà ha riscoperto il suo vero senso, fino a ieri affievolito dall'individualismo, e rinasce con forza. Di fronte al disastro che ha causato la morte di 308 persone e che ancora provocherà tanta sofferenza, tutta la mia città si è mobilitata per venirvi in aiuto, anche chi ha modeste condizioni economiche ha partecipato, con calore umano e generosità. Il Consiglio Municipale di Mont Saint Martin, fin dal 21 aprile dell'anno scorso, ha avviato l'iniziativa di solidarietà disponendo una sovvenzione straordinaria a favore delle popolazioni colpite. Pur se la somma raccolta non è enorme, il suo valore morale lo è. Signor Presidente De Paulis - ha concluso l'assessore **Lot** - questo è il nostro messaggio e la nostra solidarietà verso le vittime e le comunità colpite dal terremoto che porgo a nome della Municipalità di Mont Saint Martin, del sindaco Serge De Carli, del presidente del Comitato Gemellaggi, Dominique D'Innocenzo. Di questo aiuto sappiamo che farete buon uso*".

Il Presidente della X Circoscrizione, **Ugo De Paulis**, in segno di riconoscenza ed amicizia, ha consegnato all'assessore **Lot** una targa con il simbolo della **Circoscrizione di Paganica**, il Moro con una rosa in bocca, così come compariva nel Gonfalone dell'antico **Comune di Paganica**, prima che forzatamente fosse soppresso, nel 1927, ad opera del regime

fascista, per annessione al Comune dell'Aquila promossa dal Podestà dell'epoca, **Adelchi Serena**. Con il simbolo dell'antica autonomia municipale, che evoca l'orgoglio della comunità paganichese, **De Paulis** ha affidato al rappresentante della cittadina francese anche un messaggio d'amicizia più profondo e duraturo, con l'augurio che possa portare ad un rapporto stabile di collaborazione tra le due comunità anche in memoria di **Maurane Fraty**.

[gopalmer@hotmail.com](mailto:gopalmer@hotmail.com)